PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO MEDIANTE STIPULA DI UN CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO DELLA DURATA DI TRE ANNI AI SENSI DELL’ART. 24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE 30.12.2010 N. 240 PRESSO IL DIPARTIMENTO D.E.M.M. – Economia, Management e Metodi Quantitativi
SETTORE CONCORSUALE 13/B1 – ECONOMIA AZIENDALE
SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE SECS-P/07 – ECONOMIA AZIENDALE
CODICE CONCORSO 3866

VERBALE N. 1
(Criteri di valutazione)

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva a n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 30.12.2010 n. 240 per il settore concorsuale 13/B1, settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 presso il Dipartimento di Economia, Management e Metodi Quantitativi, composta dal:

Prof.ssa Paola Orlandini
dell’Università degli Studi di Milano Bicocca;
Prof. Davide Maggi
dell’Università degli Studi del Piemonte Orientale;
Prof. Francesco Maria Spano
dell’Università degli Studi di Milano.

si riunisce al completo per via telematica il giorno 17 gennaio 2019 alle ore 9:15, per predeterminare i criteri di massima e le procedure per la valutazione dei candidati.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei commissari è pervenuta all’Ateneo e che, pertanto, la Commissione stessa è pienamente legittimata a operare secondo le norme del bando concorsuale.

Si procede, quindi, alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Francesco Maria Spano e del Segretario nella persona del Prof. Davide Maggi.

La Commissione, prende atto che, in base a quanto comunicato dagli uffici, alla procedura partecipano n. 8 candidati.
Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell’art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con i candidati e gli altri membri della Commissione e di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale.
La Commissione prende visione del decreto rettorale n. 2244/2018 del 19 giugno 2018, con il quale è stata indetta la procedura selettiva indicata in epigrafe, e del Regolamento per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato emanato dall’Università degli Studi di Milano e dell’art. 24 della legge 30 dicembre 2010 n. 240.
La commissione, in base a quanto stabilito dal bando di selezione, passa quindi a predeterminare i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. 25.5.2011 n. 243 di seguito elencati:
Valutazione dei titoli e del curriculum

a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, del diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all’Estero;
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all’Estero;
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali, nei quali è prevista;
h) attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
i) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
j) possesso del diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun elemento è effettuata considerando specificamente la significatività, che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell’attività di ricerca svolta dal singolo candidato.
La Commissione valuta, altresì, ogni altro titolo o attestato non esplicitamente richiesto per l’ammissione alla selezione.
La Commissione, considerate le caratteristiche del settore concorsuale oggetto del bando, non terrà conto dei criteri previsti ai punti d), e), g) e j).

Valutazione delle pubblicazioni

La commissione giudicatrice, nell’effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l’esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra menzionate.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:
a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l’eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all’interno della comunità scientifica;
d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell’apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.
Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i commissari della presente procedura o con altri coautori non appartenenti alla Commissione, al fine di valutare l’apporto di ciascun candidato, la commissione stabilisce che saranno valutabili solo pubblicazioni scientifiche, nelle quali l’apporto del candidato sia enucleabile e distinguibile.

La Commissione stabilisce che valuterà l’apporto del candidato nei lavori in collaborazione con i seguenti criteri in ordine di priorità:
- quando risulti espressamente indicato;
- quando l’apporto risulti in base alle dichiarazioni del candidato e degli altri co-autori riguardo alle parti dei lavori presentati;
- coerenza con il resto dell’attività scientifica;
- notorietà del candidato nel mondo accademico e/o scientifico;
- posizione del nome del candidato quale primo o ultimo autore e posizione nella lista degli autori.

La Commissione valuterà le pubblicazioni di carattere scientifico delle seguenti tipologie:
- Monografie (con ISBN)
- Articoli su libro (con ISBN)
- Articoli su riviste (con ISSN)
- Proceeding pubblicati (con ISBN)

Nel valutare le pubblicazioni, la commissione giudicatrice non si avvarrà dei seguenti indicatori:
a) numero totale delle citazioni;
b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
c) "impact factor" totale;
d) "impact factor" medio per pubblicazione;
e) combinazioni dei precedenti parametri atti a valorizzare l’impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili), in quanto non applicabili in modo coerente al settore scientifico disciplinare, oggetto del presente concorso.

La Commissione giudicatrice valuterà, altresì, la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall’attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Considerato che il numero di candidati è superiore a 6, la Commissione, dopo aver espresso per ciascun candidato un motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, ammetterà i candidati più meritevoli in numero pari a 6.

Contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni, sarà accertata l’adeguata conoscenza dell’eventuale lingua straniera indicata nel bando.

La Commissione, dopo la discussione sui titoli e sulle pubblicazioni, procederà ad assegnare ai titoli, a ciascuna pubblicazione e alla consistenza complessiva della produzione scientifica, all’intensità e alla continuità temporale della stessa, un punteggio, come previsto dal bando di indizione della selezione.

Ai titoli verranno attribuiti fino a un massimo di punti 30, così ripartiti:
## TITOLI

| Titolo del dottore di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all’Estero | fino a un massimo di punti 3 |
| Attività didattica a livello universitario triennale e magistrale, in Italia o all’Estero, in relazione alla durata e alla titolarità dei corsi, coerenti col settore SECS P/07 | fino a un massimo di punti 5 |
| Attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (ad es., assegnista, borse post doc, contratti di ricerca a progetto, ecc.) | fino a un massimo di punti 4 |
| Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi | fino a un massimo di punti 3 |
| Attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali | fino a un massimo di punti 5 |
| Consegno di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca | fino a un massimo di punti 5 |
| Altri titoli o attesti non esplicitamente richiesti per l’ammissione alla selezione (ad es., master, abilitazione scientifica, incarichi di interesse scientifico e istituzionale coerenti col settore concorsuale, ecc.) | fino a un massimo di punti 5 |

Alle pubblicazioni verranno attribuiti **fino a un massimo di punti 60**, così ripartiti:

## PUBBLICAZIONI

<table>
<thead>
<tr>
<th>Tipologia</th>
<th>fino a un massimo di punti</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>Monografie</td>
<td>fino a un massimo di punti 10</td>
</tr>
<tr>
<td>Saggio inserito in opere collettanee</td>
<td>fino a un massimo di punti 8</td>
</tr>
<tr>
<td>Articoli su libro</td>
<td>fino a un massimo di punti 8</td>
</tr>
<tr>
<td>Articoli su riviste internazionali</td>
<td>fino a un massimo di punti 22</td>
</tr>
<tr>
<td>Articoli su riviste nazionali</td>
<td>fino a un massimo di punti 8</td>
</tr>
<tr>
<td>Proceeding pubblicati</td>
<td>fino a un massimo di punti 4</td>
</tr>
</tbody>
</table>

Alla consistenza complessiva della produzione scientifica dei candidati e all’intensità e alla continuità temporale della stessa (fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall’attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali) verranno attribuiti **fino a un massimo di punti 10**.

All termine, la Commissione, confrontati gli esiti delle singole valutazioni, si esprimerà a maggioranza proponendo il nominativo per la chiamata.
La Commissione, tenuto conto che non potrà riunirsi prima che siano trascorsi n. 5 giorni dalla pubblicizzazione dei suddetti criteri, decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario:

- il giorno **24 gennaio 2019 alle ore 9:30** presso il Dipartimento di Economia, Management e Metodi Quantitativi, Aula Seminari, II piano: esame analitico dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati.

- il giorno **14 febbraio 2019 alle ore 10:00** presso il Dipartimento di Economia, Management e Metodi Quantitativi, Aula Seminari, II piano: discussione dei titoli e delle pubblicazioni e accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Il presente verbale viene inviato per posta elettronica all’indirizzo valcomp@unimi.it al Responsabile del Procedimento dott. Ferdinando Lacanna per la pubblicizzazione sul sito web dell’Ateneo.

La seduta è tolta alle ore 10:15.

Letto, approvato e sottoscritto.

**LA COMMISSIONE:**

Prof.ssa Paola Orlandini

Prof. Davide Maggi (Segretario)

Prof. Francesco Maria Spano (Presidente)